TUTTI IN PIEDI PER IGNAZIO!

Ci sono eventi della vita che vorresti dimenticare istantaneamente, cancellare dalla tua memoria nel momento stesso in cui si consumano. La scomparsa di un caro amico, è uno di quegli eventi. Non lo dimenticherai mai, ma ogni cosa che te lo ricorda è come una coltellata che ti squarcia il cuore. Per questo, quando puoi, cerchi di sfuggire ai luoghi, agli eventi, alle persone, che riaccendono la tua memoria. Ecco, se qualcuno avesse voluto anche solo staccare la spina per una settimana dal ricordo dell'uomo che ha rappresentato l'Adduc sin dalla sua nascita, il XXVI torneo nazionale di Calcio a 5 dei circoli universitari tenutosi a Marinella di Cutro (KR) dal 9 al 16 giugno non era proprio il contesto ideale.

A una sola settimana dalla triste scomparsa del nostro storico Presidente Ignazio Sorbello, la serata inaugurale del torneo si consuma all'insegna del ricordo. L'anfiteatro è gremito per vivere uno dei momenti più emozionanti della settimana: il sorteggio dei gironi. Il direttivo Anciu, però, decide di dedicare l'apertura della manifestazione a Ignazio, omaggiando l'amico, il Presidente di circolo, il membro dell'esecutivo nazionale, l'organizzatore infaticabile del torneo di calcio a 5 dei bambini, giunto ormai alla sua XI edizione, che d'ora in poi a lui sarà dedicato.

Tutti in piedi ad applaudire, commossi e stretti idealmente in un abbraccio con il circolo di Catania. Un abbraccio che durerà una settimana, con tutti gli incontri del primo turno che osserveranno un minuto di silenzio, con la nostra rappresentativa che giocherà l'intero torneo con il lutto al braccio, con la serata finale, di nuovo in anfiteatro, che sarà ancora un tributo al nostro indimenticato e indimenticabile Presidente. La maglia numero 10 con il nome Ignazio consegnataci dagli amici del circolo di Cosenza ne è l'esempio.

Una settimana intensa, di emozioni forti, anche se il torneo di calcio a 5 non è andato come avremmo voluto. Guidati per il quarto anno consecutivo da mister Orazio Conti in panchina, accompagnato come sempre da Nino Grimaldi e Tommaso Privitera, la squadra è composta dal capitano Fabio Sorbello, il vice Nuccio Mangione, i veterani Maurizio Avola, Giuseppe Platania e Pompeo Suma, il riconfermato bomber Fabio Sandonà e i nuovi innesti Giuseppe Cocimano, Giorgio Garau, Dario Maccarronello e Giuseppe Rotondo. Il sorteggio ci riserva un girone con Milano Bicocca (testa di serie), Milano Statale e Reggio Calabria. L'esordio ci vede opposti a Statale che abbiamo battuto due volte su due negli ultimi anni. Questa volta qualcosa va storto e dopo un inizio shock (0-4) non riusciamo più a recuperare e chiudiamo l'incontro 1-6. L'indomani ci rifacciamo e battiamo Reggio Calabria con il punteggio di 11-1. Chiudiamo il girone con una vittoria, 4-3 dopo un'esaltante battaglia contro i vice-campioni uscenti di Milano Bicocca. Non basta, però. Per via della differenza reti siamo la prima delle escluse dalla fase finale.

Andiamo così a disputare la coppa Italia. Nel girone eliminatorio facciamo fuori Torino Politecnico (2-0) e Brescia-Firenze (7-0). In semifinale è derby contro il Palermo. Come sempre partita combattuta: andiamo in svantaggio, poi pareggiamo. Si va ai supplementari, dove scappiamo avanti 3-1, poi nel finale i rosanero accorciano le distanze, ma resistiamo e passiamo il turno. Come lo scorso anno, ci aspetta la finale. L'avversario è Milano Bicocca, affrontata e battuta nel girone eliminatorio. Questa volta, però, il risultato non ci sorride e chiudiamo sconfitti per 6-4. Peccato, perché a parte qualche blackout abbiamo giocato un buon torneo, nel quale abbiamo conquistato anche il titolo di miglior difesa e di capocannoniere con il nostro bomber Fabio Sandonà autore di 13 reti. Il torneo nazionale se lo aggiudica per l'ennesima volta il circolo di Chieti che batte in finale Milano Statale per 4-3.

Per vincere il prossimo anno dovremmo forse aggiungere qualche freccia al nostro arco. A guardare in casa non siamo messi poi così male. La prima edizione del torneo nazionale di tiro con l'arco Anciu, tenutosi in contemporanea a Marinella, infatti, ha visto il circolo di Catania assoluto protagonista. Guidato da uno strepitoso Gaetano Stella, il team dell'Adduc, composto anche da Nino Grimaldi, Mimmo Recupero sr e Mimmo Recupero jr, ha conquistato la piazza d'onore, dietro il circolo di Firenze. Lo stesso Gaetano Stella ha ottenuto il miglior punteggio individuale: una splendida prestazione del nostro Robin Hood che totalizza 127 punti, condita da ben cinque 10, che si lascia alle spalle gli agguerriti arcieri del circolo di Firenze. Speriamo sia solo l'inizio di lunga serie di soddisfazioni. Ignazio ne sarebbe stato fiero, come tutto il circolo è sempre stato fiero del suo amatissimo Presidente!

prof. Maurizio Avola